

L'Aquila, appello per Valle Pretara «ancora senza la chiesa»

LINK: https://www.ilmessaggero.it/abruzzo/appello_valle_pretara_ancora_senza_la_chiesa-8573661.html



L'Aquila, appello per Valle Pretara «ancora senza la chiesa» «E' stato un Natale di aiuti e condivisione per le famiglie e i bambini bisognosi» di Sabrina Giangrande 3 Minuti di Lettura Domenica 5 Gennaio 2025, 00:40 Roma Weekend - Newsletter Gli eventi del fine settimana, ogni giovedì Iscriviti e ricevi le notizie via email L'AQUILA «La parrocchia Santa Maria Mediatrix del quartiere di Valle Pretara è viva più che mai anche se i lavori di ristrutturazione della chiesa non sono stati completati. Certo, senza chiesa difficile andare lontani». L'appello arriva da don Martino Gajda, parroco di Valle Pretara nel frattempo nominato anche amministratore della basilica di San Silvestro. «È una comunità viva, quella di Valle Pretara- insiste-, che ha necessità della restituzione del suo luogo di culto, che possa accogliere i tanti fedeli e tutte quelle persone che sentono la necessità di trovare in essa

punti di aggregazione. Troppi anni sono passati e bisogna sollecitare la fine dei lavori». Don Martino è stato uno dei trascinatori di questo Natale in termini di solidarietà, grazie al sostegno di associazioni, gruppi di volontari, parrocchie, istituti bancari e aziende aquilane. Luigi Cordeschi, presidente dell'Associazione "Dona un pasto per la dignità Odv", in prima linea con gli altri volontari nelle raccolte alimentari, può ritenersi soddisfatto dell'operato suo e dei suoi più stretti collaboratori che lo hanno aiutato. «E' stata organizzata -racconta Luigi- anche una lotteria natalizia per vincere un bambino da mettere nel presepe e il ricavato verrà utilizzato per pagare qualche bolletta ai bisognosi. Poi una raccolta di giocattoli per bambini meno fortunati (resi felici 27 bambini) che non avevano alcun giocattolo per Natale e infine consegna dei pasti a famiglie in difficoltà (69

persone) offerta dal servizio catering della nota famiglia di imprenditori Piccinini. Tutto ciò è stato possibile-precisa Luigi- grazie alla collaborazione delle parrocchie di Valle Pretara, San Silvestro e della nostra associazione». L'associazione "Dona un pasto per la dignità Odv" ringrazia inoltre i dipendenti della Banca del Fucino succursale dell'Aquila per la donazione ricevuta. «Un gesto di solidarietà importantissimo a sostegno delle famiglie in difficoltà presenti nel territorio». Il 28 dicembre sono stati consegnati i pacchi alimentari, direttamente nei locali delle cucine del monastero di clausura di San Basilio, in via del tutto eccezionale vista l'importanza del gesto, frutto dell'operazione benefica del 14 dicembre scorso, avvenuta nel supermercato Carrefour di via Panella, dove sono stati raccolti complessivamente 1.350 kg di generi alimentari. Parte di essi

erano destinati alle famiglie bisognose assistite dalle monache Benedettine Celestine di San Basilio, che hanno ricevuto dagli "Angeli della solidarietà" i pacchi. Alla consegna ufficiale erano presenti oltre ai volontari dell'associazione, anche gli "Amici di San Basilio", don Martino e le neo arrivate consorelle, direttamente da Bangui, nella Repubblica dell'Africa centrale, accolte anche loro come un "dono del Signore" che andranno a sostegno delle "storiche" monache Benedettine Celestine. Donare con gioia per far sorridere anche l'ultimo dei fratelli meno fortunato. Sabrina Giangrande © RIPRODUZIONE RISERVATA Legge Salva Suicidi, le regole per chi è soffocato dai debiti